Beissier

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

AGUAPLAST EXPORT EXPRESS

Ref.	130000007034/
N. rev.	1.4
Data di revisione	18.06.2021
Data di stampa	28.06.2021

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Nome commerciale	AGUAPLAST EXPORT EXPRESS
Identificatore Unico Di Formula (UFI)	D8K1-U0VC-N00V-RY7H

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	Rivestimento in polvere
Usi sconsigliati	Queste informazioni non sono disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	Beissier S.A.U. Txirrita Maleo, 14 20 100 Errentería (Guipúzcoa) Telefono: +34 943 344 070 Telefax: +34 943 517 802
Indirizzo email della persona responsabile del SDS Unione Europea	beissier.laboratorio@beissier.es
1.4 Numero telefonico di emergenza Unione Europea	Telefono: +44 (0)1235 239 670

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea,	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

AGUAPLAST EXPORT EXPRESS

Categoria 1

Lesioni oculari gravi, Categoria 1 — H318: Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza :
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione:
P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.
Reazione:
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P315 Consultare immediatamente un medico.
P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
cemento Portland

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

La malta/l`intonaco reagiscono con l'acqua in modo alcalino. Per questo occorre proteggere la pelle e gli occhi. In caso di contatto lavare a fondo con acqua. In caso di contatto con gli occhi contattare immediatamente il medico!

Rischio di affezioni del polmone dopo prolungata inalazione di particelle di polvere.

AGUAPLAST EXPORT EXPRESS

La miscela è povera di cromato e può contenere additivi di riduttori di cromato, che riducono il contenuto di cromo(VI) sensibilizzante a meno di 2 ppm nella percentuale di cemento della malta pronta all'uso. Prerequisiti per l'efficacia della riduzione di cromato sono la corretta conservazione e il rispetto della data di scadenza.
Pericolo di eritema cutaneo in soggetti con ipersensibilità al cromo (VIqualora il prodotto venisse stoccato per periodi di tempo eccessivi.
L'inalazione prolungata e/o intensiva di polveredi silice (quarzo) capace di penetrare nei dotti alveolari può provocare pneumonoconiosi, conosciuta anche come silicosi. I sintomi principali della silicosi sono tosse e mancanza del respiro. I malati di silicosi sono esposti ad un elevato rischio di cancro ai polmoni.L'esposizione alle polveri deve essere costantemente misurata e monitorata.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
cemento Portland	65997-15-1 266-043-4	Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1B; H317	≥ 2,5 - < 5
solfoalluminato calcio	12005-25-3	Skin Sens. 1; H317 EUH066	≥ 0,1 - < 1

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.
Inalazione	Portare all'aria aperta. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Utilizzare possibilmente soluzioni oftalmiche isotoniche (ad esempio 0,9% NaCl). Non grattare la zona interessata. Chiamare immediatamente un medico.

Ingestione	Sciacquarsi la bocca. Se cosciente bere molta acqua. NON indurre il vomito. Chiamare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Contatti epidermici possono provocare i seguenti sintomi: Può causare irritazione alla pelle e/o dermatiti. Provoca gravi lesioni oculari. L'inalazione può provocare i seguenti sintomi: Tosse Può irritare le vie respiratorie.
Trattamento	Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto non è infiammabile. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	Non applicabile
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Il prodotto non è esplosivo e tanto meno infiammabile ed anche con altri materiali non ha un effetto comburente.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Non sono richiesti provvedimenti particolari.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	Evitare la formazione di polvere. In caso di polvere adottare protezioni respiratorie.
6.2 Precauzioni ambientali	Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Umidificare e asportare. Evitare la formazione di vortici di polvere - all'interno dei locali, usare l'aspirapolvere invece della scopa. Non usare aria compressa per scopi di pulizia. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Pulire accuratamente la superficie contaminata.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	Evitare la formazione di polvere. Se si utilizzano merce in sacchi e contenitori di miscelazione aperti, riempire prima con acqua e poi versare la malta asciutta con cautela. Mantenere un'altezza di caduta ridotta. Avviare lentamente l'agitatore. Non comprimere i sacchi vuoti e non premerli, ad esempio, in un sacco di contenimento più grande. Carichi pesanti di oltre 25 kg di peso non devono essere spostati manualmente, bensì unicamente con l'ausilio di mezzi meccanici. A seconda dell'età, del sesso e della costituzione dei dipendenti e della frequenza dei lavori di sollevamento e trasporto, questi ultimi rappresentano uno sforzo fisico elevato anche se il peso è leggero. Non stare in ginocchio nel prodotto fresco durante la lavorazione. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Non riutilizzare contenitori vuoti.
Misure di igiene	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	Conservare nel contenitore originale. Tenere in un luogo asciutto.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	Temperature elevate possono comportare la formazione di prodotti di decomposizione tossici, come ad es. anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi.
Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio	Proteggere da umidità e acqua. Osservare assolutamente le raccomandazioni del produttore riguardanti le condizioni di stoccaggio e la durata di conservazione.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.

7.3 Usi finali particolari Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limite(i) di esposizione

Componenti		N. CAS
Base	Tipo:	Parametri di controllo
cemento Portland		65997-15-1
ACGIH	8-ore, media misurata in tempo Frazione respirabile	1 mg/m³

Osservazioni:

	Funzione polmonare Asma Sintomi respiratori Il valore riguarda materiale particolato che non contiene asbesto e mostra un contenuto di silice cristallina < 1%
Ulteriori suggerimenti:	Non classificabile come carcinogeno umano

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Per ridurre la generazione di polveri, utilizzare esclusivamente sistemi chiusi (ad esempio silos dotato di trasportatore), impianti di aspirazione localizzati o altri dispositivi tecnici di controllo come macchine per intonaco o mescolatori continui con dotazione accessoria speciale per la captazione delle polveri.

Deve essere presente una possibilità di lavaggio/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valori standard di esposizione professionale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezioni per occhi/volto	Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166
b) Protezione della pelle	
Protezione delle mani	Guanti in cotone con rivestimento di nitrile Tempo di permeazione: 480 min Spessore minimo: 0,8 mm Guanti di protezione secondo la norma EN 388. ad esempio KCL 102 Sahara® Top (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de), o equivalenti. Non è necessario indossare guanti protettivi contro i prodotti chimici (Cat. III). Cambiare i guanti inumiditi. Tenere sempre a disposizione guanti di ricambio. Dopo essersi lavati le mani, sostituire il grasso della pelle andato perduto con una pomata grassaad uso dermatologico. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.
Protezione fisica	Vestiario con maniche lunghe
c) Protezione respiratoria	Non respirare il particolato. Miscela e travaso di malta secca in sistemi aperti: assicurare l’osservanza dei valori limite di lavoro adottando misure

idonee alla riduzione delle polveri, ad esempio impianti di aspirazione localizzati. Ove ciò non fosse possibile si dovranno utilizzare semi-maschere respiratorie con filtro antiparticolato del tipo FFP2 (testate ai sensi della norma EN 149).

Lavorazione manuale della malta pronta per l'uso: non occorrono maschere di protezione delle vie respiratorie.

Lavorazione meccanica della malta: non occorrono maschere di protezione delle vie respiratorie.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	polvere
Colore	bianco
Odore	inodore
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	> 11,5 (20 °C) Concentrazione: 10 % (sospensione acquosa)
Punto di fusione/punto di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	non applicabile
Punto di infiammabilità	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Il prodotto non è infiammabile.
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	non applicabile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	non applicabile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità di vapore	Nessun dato disponibile
Densità	ca. 2,523 g/cm³ (23 °C)

La solubilità/ le solubilità.	
Idrosolubilità	leggermente solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato
Temperatura di autoaccensione	non auto-infiammabile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Viscosità	
Viscosità, dinamica	non applicabile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Tempo di flusso	non applicabile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	Queste informazioni non sono disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Evitare l'infiltrazione di acqua e umidità durante il periodo di stoccaggio (reazione alcalina della miscela all'umidità, la miscela indurisce).

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Reazione esotermica con gli acidi; il prodotto inumidito diventa alcalino e reagisce agli acidi, ai sali di ammonio e ai metalli comuni come l'alluminio, lo zinco e l'ottone. In caso di reazione con metalli comuni si genera idrogeno.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

AGUAPLAST EXPORT EXPRESS

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità acuta per inalazione	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità acuta per via cutanea	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Provoca irritazione cutanea.

Componenti:

cemento Portland:

Provoca irritazione cutanea.

solfoalluminato calcio:

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Provoca gravi lesioni oculari.

Componenti:

cemento Portland:

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Componenti:

cemento Portland:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

solfoalluminato calcio:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vitro	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità
Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva
Prodotto:

Effetti sulla fertilità	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità per lo sviluppo	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:
cemento Portland:

Via di esposizione	Inalazione
Valutazione	Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per aspirazione
Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicologia,Metabolismo,Distribuzione
Ulteriori informazioni
Prodotto:

Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo
Prodotto:

Informazioni generali	Il cemento può peggiorare patologie già esistenti della pelle, degli occhi e delle vie respiratorie, ad esempio enfisema polmonare o asma.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci: Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità: Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione: Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità: Non applicabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione: Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari: Effetti ecotossici, soprattutto la tossicità acquatica, sono possibili unicamente in caso di dispersione di quantità consistenti a contatto con l'acqua in seguito allo spostamento del valore di pH.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

AGUAPLAST EXPORT EXPRESS

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	L'utente é responsabile della corretta codifica e denominazione dei rifiuti prodotti. Per l'applicazione consigliata si può adottare il codice rifiuti indicato nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER). Le quantità iniziate o restanti possono essere utilizzate successivamente. Mischiare solo i residui non utilizzabili von acqua e lasciarli indurire. I residui di prodotto essiccati possono essere smaltiti come rifiuti industriali o rifiuti edili con i codici CER 17 01 01 oppure 10 13 14. Smaltire i residui di prodotti non induriti indicando il numero di codice di smaltimento.
Contenitori contaminati	Gli imballaggi non adeguatamente svuotati devono essere smaltiti come prodotto non utilizzato. Le confezioni vuote vengono riutilizzate tramiteil sistema di riciclaggio.
No. (codice) del rifiuto smaltito	17 09 03* altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose (*) rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/EG

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni	Queste informazioni non sono disponibili.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Osservazioni	Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

COV
Direttiva 2004/42/CE

non rientra nella Direttiva 2004/42/CE

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	Non applicabile
Altre legislazioni	Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro. Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro. Nonostante il cemento contenuto in questo prodotto sia a bassa concentrazione di cromato, le persone allergiche al cromato non dovrannovenire a contatto con il prodotto nel momento. Osservare le disposizioni di legge inerenti allatutela e alla sicurezza sul lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono indicate da contrassegni sul margine sinistro.

I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza sono conformi al nostro stato di conoscenza attuale e alla legislazione nazionale e dell'UE. Le condizioni di lavoro dell'utente non concernono la nostra conoscenza o il nostro controllo. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H315	:	Provoca irritazione cutanea.
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	:	Può irritare le vie respiratorie.

Testo completo di altre abbreviazioni

Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Skin Irrit.	:	Irritazione cutanea

Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea
STOT SE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni	La classificazione è conforme all'Articolo 6, comma 5 e all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008. Per un breve periodo di tempo, sino ad esaurimento delle nostre scorte di magazzino, potrebbero esservi differenze nella denominazione riportata sugli imballaggi rispetto a quella indicata dal bollettino di sicurezza. Vi preghiamo di scusarci per l'inconveniente.
Reparto elaborazione bollettini di sicurezza Persona da contattare Unione Europea IT / IT	beissier.laboratorio@beissier.es

AGUAPLAST EXPORT EXPRESS